



info  
LaCie  
www.lacie.com/it  
info.it@lacie.com  
€ 1.299,00

+ velocissimo in modalità RAID 0; silenzioso; dotazione completa

☒ il trasformatore è esterno; dischi sostitutivi forniti solo da LaCie

Unità disco da 4 Terabyte con quadrupla interfaccia di connessione, dedicata a chi ha bisogno di spazio e velocità, ma anche di sicurezza per i dati

# LaCie 4big Quadra

Sul numero di *Applicando* dello scorso gennaio abbiamo recensito il LaCie Little Disk: una piccola ed elegante unità disco, ideale per spostare i propri dati da un luogo all'altro a patto di accettare qualche compromesso in termini prestazionali. Torniamo ora a parlare di LaCie analizzando un prodotto diametralmente opposto: sempre di hard disk si tratta, ma stavolta abbiamo a che fare con una "corazzata" rivolta ai professionisti che ogni giorno fanno transitare sui loro Mac ingenti moli di dati.

## Potenza al cubo

Il 4big Quadra si presenta come un parallelepipedo in alluminio dal design minimale: quest'ultimo è opera di Neil

Poulton, uno degli artisti che collaborano regolarmente con LaCie per rendere i prodotti della casa francese gradevoli alla vista, oltre che funzionali. Al centro della faccia anteriore campeggia un pulsante blu che si illumina durante l'attività del disco e che serve a lanciare al volo un'applicazione o un documento residenti sul Mac; per ottenere questo effetto è necessario installare il software Shortcut Button, fornito in dotazione.

La vera anima del 4big Quadra si sveglia però dando un'occhiata al retro dell'unità: qui si trovano i bay che ospitano quattro hard disk da 7.200 giri al minuto, le interfacce di collegamento (quattro, anche in questo caso), i pulsanti di accensione e di selezione delle

modalità RAID, oltre a 5 led che indicano – a seconda del tipo di lampeggiamento – lo stato del sistema.

La capacità nominale del 4big Quadra è pari a 4 Terabyte, perlomeno nel caso dell'esemplare in prova: LaCie offre infatti anche i modelli da 2 e da 6 TB, con quest'ultimo che offre il miglior rapporto fra prezzo e capacità, mentre i 2.000 Gigabyte del modello entry-level risultano costosi, oltre che piuttosto scarsi visto il tipo di unità che li contiene.

## Fatto per il Mac

Nella confezione del 4big Quadra si trova – caso più unico che raro – un corredo davvero completo; sono infatti presenti i cavi FireWire 400 e 800, eSATA e USB 2. L'unità può essere connessa al Mac tramite una sola interfaccia per volta, ma fa comunque piacere ricevere qualche oggetto in più oltre alla consueta manualistica e al CD di installazione software; quest'ultimo contiene le applicazioni ShortCut Button (cui accennavamo poco sopra) e Intego Backup Manager per Mac OS



### caratteristiche tecniche

<b>capacità e prezzi Iva inclusa</b>	2 TB (euro 849,00), 4 TB (euro 1.299,00), 6 TB (euro 1.749,00)
<b>interfacce</b>	eSATA da 3 Gbit/s (300 MB/s), 2 FireWire 800 da 800 Mbit/s (100 MB/s), FireWire 400 da 400 Mbit/s (50MB/s), USB 2.0 da 480 Mbit/s (60 MB/s)
<b>dischi interni</b>	da 7.200 rpm, cache 16 MB o superiore, tempo di accesso in lettura <10 ms
<b>modalità RAID</b>	RAID 0, RAID 5, RAID 5+Spare, RAID 3, RAID 3+Spare, Concatenazione, RAID 10
<b>software in dotazione</b>	Intego Backup Manager Pro (Mac), GenieBackup Manager Pro (Windows)
<b>consumo energetico</b>	34 W (inattivo), 37 W (attivo), 10,3 W (stand-by)
<b>rumorosità</b>	25-28 dBA (inattivo), 25-29 dBA (attivo), trascurabile (stand-by)
<b>dimensioni e peso</b>	222 x 180 x 175 mm; 7,1 Kg
<b>garanzia</b>	3 anni

Abbiamo misurato le velocità di trasferimento dati utilizzando tre collegamenti diversi (eSATA, FireWire 800 e FireWire 400), sia in modalità RAID 0 sia in RAID 5. Gli elementi da copiare sul 4big Quadra erano due: una cartella contenente 2.300 file dal peso totale di 2,21 GB e una clip DV da 5,9 GB. Nel caso dell'interfaccia eSATA, c'è una minima differenza nei tempi di copia a seconda della modalità RAID impostata; usando invece le porte

FireWire 800 e FireWire 400, la velocità è risultata analoga. Da notare che LaCie considera l'interfaccia USB 2 meno performante della FireWire 400, che pure ha un massimo teorico inferiore: la situazione è spiegabile considerando che il bus FireWire 400 offre una maggiore "costanza" nella velocità di scrittura, risultando quindi superiore a USB 2 in presenza di elevate quantità di elementi e dati.

interfaccia	eSATA (RAID 0)	eSATA (RAID 5)	FireWire 800	FireWire 400
cartella da 2,21 GB	26" (131,98 MB/s)	28" (125,84 MB/s)	49" (52,40 MB/s)	1'53" (23,02 MB/s)
clip DV da 5,9 GB	39" (159,33 MB/s)	41" (151,92 MB/s)	1'40" (62,99 MB/s)	3'48" (27,79 MB/s)

X, un tool che, come suggerisce il nome, serve ad automatizzare le procedure di backup e di eventuale ripristino dei propri dati. Sul CD non manca lo storico SilverKeeper, il software di backup sviluppato direttamente da LaCie: la versione è però la 1.1.4, mentre il produttore francese ha da qualche tempo sfornato la release 2, scaricabile a costo zero da [www.lacie.com/silverkeeper](http://www.lacie.com/silverkeeper).

Un accenno merita anche la dotazione riservata ai "cugini" che usano Windows: oltre a GenieBackup Manager Pro (dalle funzioni analoghe a quelle di Intego Backup Manager) nella scatola si trova un buono sconto per acquistare MacDrive, l'utility di Mediafour che consente a Windows di gestire in maniera trasparente i dischi formattati con il file System del Mac.

Ancora prima di collegare il 4big Quadra al computer, si intuisce quindi che il drive di LaCie è indirizzato prevalentemente agli utenti Mac: la conferma proviene dal formato del disco che è proprio l'HFS+, anche se l'unità può essere riformattata con tutti i file system più diffusi.

## Il RAID è servito

La riformattazione del 4big Quadra è indispensabile anche se si intende variare la modalità RAID impostata di de-

fault: si tratta del RAID 0, che garantisce le massime prestazioni in lettura e scrittura, oltre che lo sfruttamento di tutta la capacità di archiviazione dei quattro dischi (che in HFS+ offrono circa 3,72 TB); in questa modalità la sicurezza dei dati rasenta però lo zero: basta che uno dei quattro dischi manifesti un malfunzionamento hardware per corrompere tutti i dati archiviati sul sistema. Il RAID 0 è insomma l'ideale per chiunque deve utilizzare il 4big Quadra come unità "di transito"; per tutti gli altri è meglio ricorrere a una modalità RAID che offra anche un certo valore di ridondanza: se ne possono impostare 7 differenti agendo sull'apposito selettore, tenendo ben presente che il passaggio da una modalità all'altra comporta la perdita di tutti i dati contenuti sull'unità (in effetti, il pulsantino è volutamente ostico da azionare). Ovviamente, all'aumentare del fattore sicurezza diminuiscono le prestazioni e lo spazio disponibile: scegliendo ad esempio le modalità RAID 3+Spare oppure RAID 5+Spare si è certi di non perdere nemmeno un byte se uno dei dischi dovesse guastarsi; in compenso, la capacità totale del sistema è praticamente dimezzata e le velocità in lettura e scrittura non raggiungono i picchi ottenibili in modalità RAID 0.

La tabella "da un RAID all'altro" fornisce una panoramica su tutte le impostazioni disponibili.

## L'interfaccia giusta

L'osservazione appena fatta è comunque subordinata al tipo di interfaccia impiegata per collegare il 4big Quadra al Mac: le prestazioni "da urlo" della modalità RAID 0 sono infatti apprezzabili solo ricorrendo alla porta eSATA da 3 Gigabit al secondo, che – detto per inciso – non è presente su nessun Mac in commercio: anche i Mac Pro e i

**Sul retro del 4big Quadra spiccano i bay dei dischi e le interfacce di connessione; i led superiori indicano lo status dell'unità**



➔ Il selettore della modalità RAID è sagomato in modo da prevenirne la pressione accidentale, proprio come accadeva per i vecchi dischi SCSI esterni



MacBook Pro devono ricorrere a schede di terze parti per guadagnare delle connessioni eSATA esterne. La spesa per una scheda di questo genere è relativamente bassa, ma vale la pena affrontarla soltanto se la velocità di trasferimento dati ha la priorità su tutti gli altri aspetti: in alternativa anche la FireWire 800 garantisce risultati più che dignitosi, specialmente formattando il 4big Quadra in modalità RAID diverse dalla 0 (si veda il box "velocità di trasferimento" per avere un'idea sulle differenze prestazionali in base al tipo di collegamento utilizzato).

### Impressioni d'uso

Al di là delle prestazioni pure, quello che stupisce del 4big Quadra è la semplicità di impostazione e l'estrema silenziosità di funzionamento; durante

l'uso abbiamo riscontrato solo un paio di pecche: il trasformatore è esterno (avremmo preferito saperlo interno al "cubo", anche a fronte di un leggero aumento delle dimensioni di quest'ultimo), e il pulsante centrale non funziona quando si utilizza il collegamento SATA.

Un discorso a parte merita la gestione dei guasti: nel caso un disco si danneggi l'utente deve ordinarne uno nuovo direttamente presso LaCie, che lo fornirà già completo della slitta per l'in-

➔ Il software LaCie Shortcut Button serve a comandare il tasto frontale dell'unità. La traduzione delle varie voci lascia vagamente a desiderare...

serimento nel 4big Quadra; se da una parte questo procedimento semplifica la procedura di sostituzione (i dischi dei sistemi RAID devono infatti avere caratteristiche analoghe tra di loro), dall'altro costringe a mantenere un legame con la casa madre che agli "spiriti liberi" potrebbe pesare un po'. L'evenienza di un guasto hardware è comunque abbastanza remota per prodotti di questa classe, specialmente nei primi periodi di utilizzo (e comunque, LaCie fornisce una garanzia di 3 anni).

Per il resto il 4big Quadra dovrebbe fare la felicità di quanti stanno cercando una soluzione personale per maneggiare grandi quantità di dati: l'unità è partizionabile a piacere e compatibile con Time Machine, mentre lo spazio a disposizione è davvero tanto, al punto che durante le nostre prove abbiamo sentito la mancanza di una porta Ethernet per condividere il 4big Quadra sulla rete locale; chi avesse un'esigenza del genere può rivolgersi al LaCie 5big Network, prodotto analogo a quello in prova che integra anche una presa di rete Gigabit Ethernet, oltre che un disco in più.

—Emanuele Fiorillo

da un RAID all'altro

modalità	capacità	protezione	velocità
RAID 0	100%	*	* * * * *
RAID 5	75%	* * *	* * * * *
RAID 5 + Spare	50%	* * * * *	* * * * *
RAID 3	75%	* * *	* * * * *
RAID 3 + Spare	50%	* * * * *	* * * * *
Concatenation	100%	*	**
RAID 10	50%	* * * * *	* * *



➔ Alquanto curiosa la modalità di sostituzione dei dischi: occorre rivolgersi forzatamente a LaCie, che consegna all'utente un nuovo disco completo della slitta per l'inserimento nel bay del 4big Quadra